



Roma, 8 giugno 2017

SVEGLIA!!

Sono passati alcuni mesi dall'insediamento dei nuovi vertici dell'Istituto ma, nonostante i buoni propositi annunciati a più riprese, l'INPS continua a rimanere in una fase di stallo. Anzi, se consideriamo la Determinazione n. 55/2017, con cui si fissano i criteri per l'attribuzione delle Posizioni Organizzative, si assiste addirittura a un passo indietro rispetto alla riapertura della contrattazione, in atto a livello di pubblico impiego.

Per questo chiediamo un **confronto vero**, così da dare realmente un segno di cambiamento nell'Istituto e "disincagliare la nave", **tuttora immobile a partire da una serie di argomenti rispetto ai quali restiamo ancora in attesa di una convocazione urgente**, magari recuperando il calendario settimanale di incontri che ci era stato promesso.

I temi si possono riassumere nei seguenti argomenti:

- Piano assunzionale, compresi gli scorrimenti degli idonei delle graduatorie dei concorsi pubblici banditi dall'Istituto nel lontano 2007 in modo da frenare parzialmente l'emorragia di personale in atto da troppo tempo;
- Stabilizzazione di tutti i comandi in essere;
- Problematica dei colleghi ammessi con riserva nell'ambito delle graduatorie delle selezioni interne alle aree;
- Regolamento sulle incompatibilità, per evitare che i lavoratori paghino per la poca chiarezza delle norme interne, subendo discutibili provvedimenti disciplinari;
- Regolamento sui cambi di profilo;

- Tavolo tecnico sui CRAL, per definire la situazione pregressa;
- Tavolo tecnico su geometri e funzionari addetti al contenzioso dell'invalidità civile così come previsto nelle dichiarazioni congiunte inserite nell'ipotesi di CCNI 2017;
- Riorganizzazione dell'area legale, in attuazione delle sentenze del Consiglio di Stato e avvio dei tavoli tecnici promessi;
- Riorganizzazione dell'area medico-legale, anche in relazione al nuovo polo della medicina fiscale;
- Rapporto fra Istituto e territorio, sia con riferimento alla paventata chiusura di agenzie, sia rispetto al rapporto – mai definito con chiarezza – fra Direzioni Regionali e Direzioni di Coordinamento Metropolitano, che causa situazioni di incertezza;
- Questione incentivi e produttività, per evitare che gli sforzi dei lavoratori siano nuovamente penalizzati con la decurtazione del salario accessorio;
- Contratto integrativo dirigenti, professionisti e medici **2016** (nell'attesa, deve essere erogato un ulteriore acconto);
- Avvio della contrattazione integrativa 2018 per le aree professionali.

Nelle scorse settimane, inoltre, la c.d. “Manovrina” ha previsto per l'INPS l'obbligo di provvedere “*alla **completa dismissione del proprio patrimonio immobiliare da reddito***”, anche mediante conferimento ad apposite società. Anche su questo, sarebbe utile avere maggiori dettagli, considerato il peso del patrimonio immobiliare dell'Istituto e vista la precedente esperienza della cosiddetta “cartolarizzazione” degli immobili, devastante e beffarda.

Gli argomenti sul tappeto sono tanti e meritano una discussione approfondita e seria con un'immediata ripresa del confronto senza il quale siamo pronti alla mobilitazione con la programmazione di assemblee sul territorio.

FP CGIL/INPS Matteo Ariano	CISL FP/INPS Paolo SCILINGUO	UIL PA/INPS Sergio CERVO
-------------------------------	---------------------------------	-----------------------------